

# COMUNE DI THIESI

Provincia di Sassari

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2020

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

*DOTT. PIETRO NURRA*

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	4
Premesse e verifiche .....	4
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria .....	7
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria .....	7
Gestione Finanziaria .....	9
Fondo di cassa .....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo .....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020 .....	13
Risultato di amministrazione .....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	21
Fondo anticipazione liquidità .....	22
Fondi spese e rischi futuri .....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE .....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	26
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	30
Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate .....	32
CONTO ECONOMICO .....	32
STATO PATRIMONIALE .....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	34
CONCLUSIONI .....	34

# **Comune di THIESI**

## **Organo di Revisione**

**Verbale del 17 Luglio 2021**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Thiesi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari, 17 Luglio 2021

L'Organo di Revisione  
Revisore Unico  
*Dott. Pietro Nurra*

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pietro Nurra, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n.9 del 10.07.2020

- a) ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta comunale n.51 del 30.06.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali -di seguito TUEL):
- b) Conto del bilancio;
- c) Stato patrimoniale (\*);

(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Thiesi registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.864 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente *non ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state/non sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Meylogu;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016:

	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare	nessuno
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo	nessuno
11.1.c) Lease-back	nessuno
11.1.d) Project financing	nessuno
11.1.e) Contratto di disponibilità	nessuno
11.1.f) Società di progetto	nessuno

- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2020, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente *non è tenuto* al recupero di quote di disavanzo (*disavanzo di amministrazione, disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i. disavanzo da procedura ex art. 243-bis Tuel, disavanzo derivante dallo stralcio delle cartelle esattoriali con importo inferiore ad euro 1.000,00, disavanzo da FCDE ex art. 39-quater d.l. 30 dicembre 2019, n. 162 (in realtà ripiano dal 2021 ma l'ente può aver recuperato anche nel 2020)*, non sussistendone i presupposti;
- *ha provveduto* nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 8.811,00 di cui euro 0,00 di parte corrente ed euro 8.811,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ 8.811,00	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 8.811,00</b>	<b>€ -</b>

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

#### Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi:

<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido	€ -		€ -	0,00%
Casa riposo anziani			€ -	0,00%
Fiere e mercati			€ -	0,00%
Mense scolastiche	€ 41.935,92	€ 84.738,80	-€ 42.802,88	49,49%
Musei e pinacoteche			€ -	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0,00%
Corsi extrascolastici			€ -	0,00%
Impianti sportivi			€ -	0,00%
Parchimetri			€ -	0,00%
Servizi turistici			€ -	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0,00%
Uso locali non istituzionali			€ -	0,00%
Centro creativo			€ -	0,00%
Altri servizi (Ass.domic.anziani-PLUS)	€ 1.583,75	€ 20.000,00	-€ 18.416,25	7,92%
<b>Totali</b>	<b>€ 43.519,67</b>	<b>€ 104.738,80</b>	<b>-€ 61.219,13</b>	<b>41,55%</b>

## **Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria**

### **Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria**

Particolare attenzione è stata riposta dall'Ente relativamente ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci si riferisce ai seguenti.

#### **Ristori per minori entrate:**

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria -IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'Imposta di Soggiorno, del Contributo di Soggiorno e del Contributo di Sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

#### **Ristori di spesa:**

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n.658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);
- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;
- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi

allegati A, B e C);

- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

Rilevante è la verifica della correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da Fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal D.Lgs. n.118/2011 e smi, dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Rilevante è altresì la verifica, a campione, circa l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Si precisa a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n.47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830, lett.a), L.n.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.



## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	4.356.841,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	4.356.841,93

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.270.799,70	3.097.407,69	4.356.841,93
<i>di cui cassa vincolata</i>	2.349.843,05	2.683.434,43	3.610.801,05

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	2.047.727,53	2.349.843,05	2.683.434,43
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	2.047.727,53	2.349.843,05	2.683.434,43
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	1.273.394,43	1.442.795,50	2.280.315,06
Decrementi per pagamenti vincolati	-	971.278,91	1.109.204,12	1.352.948,44
Fondi vincolati al 31.12	=	2.349.843,05	2.683.434,43	3.610.801,05
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	2.349.843,05	2.683.434,43	3.610.801,05

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

### Fondo di cassa di parte Corrente:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.097.407,69			3.097.407,69
Entrate Titolo 1.00	+	2.047.772,53	847.544,52	90.420,49	937.965,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.281.501,68	2.086.624,13	31.863,07	2.118.487,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	657.738,89	164.221,27	19.854,89	184.076,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>4.987.013,10</b>	<b>3.098.389,92</b>	<b>142.138,45</b>	<b>3.240.528,37</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.073.242,26	2.306.880,02	353.981,86	2.660.861,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	101.425,01	101.424,39	0,00	101.424,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rinfanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>4.174.667,27</b>	<b>2.408.304,41</b>	<b>353.981,86</b>	<b>2.762.286,27</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>812.345,83</b>	<b>690.085,51</b>	<b>-211.843,41</b>	<b>478.242,10</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>812.345,83</b>	<b>690.085,51</b>	<b>-211.843,41</b>	<b>478.242,10</b>

### Fondo di cassa di parte Capitale:

Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.148.772,50	250.496,05	1.213.669,29	1.464.165,34
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>4.148.772,50</b>	<b>250.496,05</b>	<b>1.213.669,29</b>	<b>1.464.165,34</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>4.148.772,50</b>	<b>250.496,05</b>	<b>1.213.669,29</b>	<b>1.464.165,34</b>
Spese Titolo 2.00	+	5.444.537,39	452.288,91	226.389,07	678.677,98
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	<b>5.444.537,39</b>	<b>452.288,91</b>	<b>226.389,07</b>	<b>678.677,98</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>5.444.537,39</b>	<b>452.288,91</b>	<b>226.389,07</b>	<b>678.677,98</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>-1.295.764,89</b>	<b>-201.792,86</b>	<b>987.280,22</b>	<b>785.487,36</b>

### Fondo di cassa Finale:

Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	800.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	800.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	602.212,32	318.392,42	5.212,32	323.604,74
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	605.991,73	322.543,67	5.356,29	327.899,96
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>2.610.209,22</b>	<b>484.141,40</b>	<b>775.292,84</b>	<b>4.356.841,93</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

### Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002. Ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

### Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo euro 1.238.400,29

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 509.985,97, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 252.795,45 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.238.400,29
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	57.193,09
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	671.221,23
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>509.985,97</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	509.985,97
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	257.190,52
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>252.795,45</b>

**Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2020</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	<b>425.778,05</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	4.912.417,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.477.853,02
<b>SALDO FPV</b>	<b>434.564,14</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	32.076,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	79.306,85
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>47.230,81</b>
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>425.778,05</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>434.564,14</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>47.230,81</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	<b>378.058,10</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	<b>1.852.971,12</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	<b>3.138.602,22</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione definitiva (competenza)</b>	<b>Accertamenti in c/competenza</b>	<b>Incassi in c/competenza</b>	<b>%</b>
		<b>(A)</b>	<b>(B)</b>	<b>Incassi/accert.ti in c/competenza</b>
				<b>(B/A*100)</b>
<b>Titolo I</b>	€ 1.196.219,90	€ 1.216.288,79	€ 847.544,52	69,68
<b>Titolo II</b>	€ 2.225.995,21	€ 2.109.287,65	€ 2.086.624,13	98,93
<b>Titolo III</b>	€ 319.045,88	€ 207.359,62	€ 164.221,27	79,20
<b>Titolo IV</b>	€ 564.498,84	€ 384.481,30	€ 250.496,05	65,15
<b>Titolo V</b>				0

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del

TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies), del d.l. n.70/2011, convertito dalla L. n.106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	39.016,38
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.532.936,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.756.133,36
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	124.024,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	101.424,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>590.370,34</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	68.558,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>658.928,44</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	57.193,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	160.426,72
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>441.308,63</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	257.190,52
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>184.118,11</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
25) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>1.238.400,29</b>

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	57.193,09
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	671.221,23
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>509.985,97</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	257.190,52
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>252.795,45</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		658.928,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	68.558,10
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	57.193,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto <sup>(+)</sup> / <sup>(-)</sup> <sup>(2)</sup>	(-)	257.190,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	160.426,72
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>115.560,01</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2020</b>	<b>31/12/2020</b>
FPV di parte corrente	39.016,38	124.024,35
FPV di parte capitale	4.873.400,78	4.353.828,67
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

### L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte Corrente			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	120.288,00	39.016,38	124.024,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	74.942,00	0,00	13.035,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	35.079,00	39.016,38	52.605,03
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	10.267,00	0,00	31.800,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	15.559,41
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	11.023,81

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

### L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/Capitale			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.970.076,16	4.873.400,78	4.353.828,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.432.507,46	1.505.217,78	334.034,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.537.568,70	3.368.183,00	4.019.793,97
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	0,00	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	52.605,03
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	28.595,01
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	11.023,81
Altro(casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2)	31.800,50
<b>Totale FPV 2020 spesa corrente</b>	<b>124.024,35</b>

Nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che "Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il

fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di euro 3.138.602,22, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.097.407,69
RISCOSSIONI	(+)	1.361.020,06	3.667.278,39	5.028.298,45
PAGAMENTI	(-)	585.727,22	3.183.136,99	3.768.864,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.356.841,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.356.841,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.442.141,99	577.778,77	4.019.920,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	124.165,33	636.142,12	760.307,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			124.024,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			4.353.828,67
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 31/12/2020 (A)(2)</b>	<b>(=)</b>			<b>3.138.602,22</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
<b>Parte accantonata (3)</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)				898.150,43
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				399.186,33
Altri accantonamenti				12.683,30
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>1.310.020,06</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				81.301,84
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.448.794,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				90.712,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				4.033,00
Altri vincoli				
<b>Totale parte vincolata ( C)</b>				<b>1.624.841,34</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>				<b>40.338,19</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>				<b>163.402,63</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	2.287.643,39	2.231.029,22	3.138.602,22
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	895.662,06	1.003.286,45	1.310.020,06
Parte vincolata (C)	982.257,07	919.180,71	1.624.841,34
Parte destinata agli investimenti (D)	21.950,13	1.950,13	40.338,19
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	387.774,13	306.611,93	163.402,63

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote Accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno +/- <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziolate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+ (c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0,00
						0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	F.do salario accessorio anni 1998/99/00 -compet.contrib.IRAP	185.793,94				185.793,94
	Accantonamento per crediti residui della procedura di Dissesto Finanziario, finalizzato ad e	4.239,36				4.239,36
	Lav lastrico solare BASTIONE V.Umberto-Sent C.Appello 551/04	45.000,00				45.000,00
	Citazione c/o Tribunale civile Sassari Cooperativa arl Amistadeconferimento incarico al lega	4.324,10				4.324,10
	Incarico di consulenza e ricerca giuridico-amministrativa	1.879,41				1.879,41
	IND.DI ESPROPRIO VIA ROMA/VIA MARCONI L.R.N 37.1998 ANN.2000	17.435,00				17.435,00
	ESPROPRI-LAVORI NURAGHE FRONTE MOLA	43.397,14				43.397,14
	ACCANTONAMENTO PRUDENZIALE - TRANSAZIONE ABBANOIA				97.117,38	97.117,38
Totale Fondo contenzioso		302.068,95	0,00	0,00	97.117,38	399.186,33
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - D.LGS 118/2011	681.541,24		57.193,09	159.416,10	898.150,43
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		681.541,24	0,00	57.193,09	159.416,10	898.150,43
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
	INDENNITA FINE MANDATO SINDACO	7.943,21	-7.650,00			293,21
	Incentivi per funzioni tecniche - art. 113 D.Lgs. 50/2016 - 20% destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie	11.733,05			657,04	12.390,09
Totale Altri accantonamenti		19.676,26	-7.650,00	0,00	657,04	12.683,30
<b>Totale</b>		<b>1.003.286,45</b>	<b>-7.650,00</b>	<b>57.193,09</b>	<b>257.190,52</b>	<b>1.310.020,06</b>

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote Vincolate												
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui).	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpiegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)+(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge				38.934,18	11.925,65	54.293,31	11.925,65				54.293,31	81.301,84
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				38.934,18		54.293,31	11.925,65	0,00	0,00		54.293,31	81.301,84
Vincoli derivanti da Trasferimenti				789.534,08	148.982,45	381.662,69	318.129,05		-195.347,50	400.378,83	612.894,92	1.448.794,05
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				789.534,08		381.662,69	318.129,05	0,00	-195.347,50		612.894,92	1.448.794,05
Vincoli derivanti da finanziamenti				90.712,45							0,00	90.712,45
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				90.712,45				0,00	0,00		0,00	90.712,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente						7.510,00	3.477,00				4.033,00	4.033,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00		7.510,00	3.477,00	0,00	0,00		4.033,00	4.033,00
Altri vincoli												0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale altri vincoli (I/5)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				919.180,71	0,00	443.466,00	333.531,70	0,00	-195.347,50		671.221,23	1.624.841,34

						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)			
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)			
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)			
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)			
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)			
						<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5))</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
						Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=l1-m1)	54.293,31		81.301,84
						Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=l2-m2)	612.894,92		1.448.794,05
						Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=l3-m3)	0,00		90.712,45
						Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=l4-m4)	4.033,00		4.033,00
						Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=l5-m5)	0,00		0,00
						<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-n)</b>	<b>671.221,23</b>		<b>1.624.841,34</b>

## Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	209.500,00	209.500,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	7.650,00		0,00	0,00	7.650,00					
Utilizzo parte vincolata	160.908,10					11.925,65	148.982,45	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	1.852.971,12	97.111,93	681.541,24	302.068,95	12.026,26	27.008,53	640.551,63	90.712,45		1.950,13
Valore monetario della parte	2.231.029,22	306.611,93	681.541,24	302.068,95	19.676,26	38.934,18	789.534,08	90.712,45	0,00	1.950,13
Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

*Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- per il finanziamento di spese di investimento;*
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

*Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.*

*Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."*

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.46 del 16.06.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono/non persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Inseriti nel rendiconto</b>	<b>Variazioni</b>
Residui attivi	4.835.238,09	1.361.020,06	3.442.141,99	-32.076,04
Residui passivi	789.199,40	585.727,22	124.165,33	-79.306,85
<b>Saldo Riaccertamento Residui</b>				<b>47.230,81</b>

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

<b>Gestione</b>	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>	<b>Saldo Riaccertamento Residui</b>
Gestione corrente non vincolata	2.250,00	3.070,42	820,42
Gestione corrente vincolata	5.036,10	39.959,98	34.923,88
Gestione in conto capitale vincolata	24.789,94	25.550,36	760,42
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	10.726,09	10.726,09
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>32.076,04</b>	<b>79.306,85</b>	<b>47.230,81</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	1.114.369,51	674.697,13	682.029,32	719.419,32	709.802,76	709.802,76	1.038.598,76	866.433,11
	Riscosso c/residui al 31.12	439.435,24	132.445,20	78.723,76	134.568,66	66.586,23	66.586,23		
	Percentuale di riscossione	0,39	0,20	0,12	0,19	0,09	0,09		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.850,56	426,10	3.929,45	6.694,50	7.359,55	7.359,55	7.167,27	4.642,24
	Riscosso c/residui al 31.12	1.424,46	426,10	1.268,45	1.066,16	1.028,80	1.028,80		
	Percentuale di riscossione	0,77	1,00	0,32	0,16	0,14	0,14		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

### **▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 898.150,43.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

*Si rammenta che a seguito del passaggio obbligatorio dall'FCDE semplificato a quello ordinario l'art. 39-quater, comma 1 del d.l. 162/2019 prevede che "Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del*

*fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti".*

## **Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non si è avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 399.186,33 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene adeguato lo stanziamento.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d"Fundone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	7.943,21
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	0,00
- utilizzi	7.650,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>293,21</b>

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	932.847,54	623.448,22	-309.399,32
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	10.606,71	10.633,34	26,63
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	943.454,25	634.081,56	-309.372,69

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere/non essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.106.299,37	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.853.357,60	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	293.264,57	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	3.252.921,54	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	325.292,15	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	107.787,46	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	217.504,69	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	107.787,46	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	2.653.588,14
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	101.424,39
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.552.163,75

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.383.962,39	2.814.875,37	2.653.588,14
Nuovi prestiti (+)	550.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-119.087,02	-161.287,23	-101.424,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.814.875,37</b>	<b>2.653.588,14</b>	<b>2.552.163,75</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.896,00	2.867,00	2.864,00
Debito medio per abitante	971,99	925,56	891,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	108.390,80	102.857,25	107.787,46
Quota capitale	119.087,02	161.287,23	101.424,39
<b>Totale fine anno</b>	<b>227.477,82</b>	<b>264.144,48</b>	<b>209.211,85</b>

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L.n.145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

-W1 (Risultato di competenza):	€	1.238.400,29
-W2 (equilibrio di bilancio):	€	509.985,97
-W3 (equilibrio complessivo):	€	252.795,45

*Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).*

*Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.*

*L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.*

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	32.410,54	32.410,54	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	454,65	454,65	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	205,95	205,95	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>33.071,14</b>	<b>33.071,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	28.975,67	
Residui riscossi nel 2020	514,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	28.461,40	98,23%
Residui della competenza		
Residui totali	28.461,40	
FCDE al 31/12/2020	27.214,79	95,62%

### IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	0,00	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2020	0,00	#DIV/0!

### TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>TARSU/TIA/TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	28.975,67	
Residui riscossi nel 2020	514,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	28.461,40	98,23%
Residui della competenza		
Residui totali	28.461,40	
FCDE al 31/12/2020	27.214,79	95,62%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	20.063,66	31.363,44	24.416,66
Riscossione	19.955,09	31.363,44	18.806,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	0,00	
2019	0,00	
2020	0,00	

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
accertamento	9.027,67	2.374,00	1.220,94
riscossione	7.296,46	1.861,82	659,20
%riscossione	80,82	78,43	53,99

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	9.027,67	2.374,00	1.220,94
fondo svalutazione crediti corrispondente	2.740,80	734,40	499,32
entrata netta	6.286,87	1.639,60	721,62
destinazione a spesa corrente vincolata	6.286,87	1.639,60	659,20
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	91,35%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	6.842,93	
Residui riscossi nel 2020	237,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	6.605,53	96,53%
Residui della competenza	561,74	
Residui totali	7.167,27	
FCDE al 31/12/2020	4.642,24	64,77%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. n.285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la

seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	400,00	
Residui riscossi nel 2020	400,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2020		#DIV/0!

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	633.159,15	605.272,00	-27.887,15
102	imposte e tasse a carico ente	47.361,02	44.153,25	-3.207,77
103	acquisto beni e servizi	1.015.482,70	758.002,27	-257.480,43
104	trasferimenti correnti	1.038.405,30	1.230.338,73	191.933,43
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	102.857,25	107.895,55	5.038,30
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.101,68	1.097,67	-2.004,01
110	altre spese correnti	30.551,11	9.373,89	-21.177,22
<b>TOTALE</b>		<b>2.870.918,21</b>	<b>2.756.133,36</b>	<b>-114.784,85</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge n.296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge n.296/2006.

Spesa	Media 2011/2013	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 670.989,81	€ 605.272,00
Spese macroaggregato 103	€ 3.404,59	€ 3.494,11
Irap macroaggregato 102	€ 44.631,75	€ 39.727,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 719.026,15</b>	<b>€ 648.493,70</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 36.032,11</b>	€ 77.209,01
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 682.994,04</b>	<b>€ 571.284,69</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

*Nel computo della spesa di personale 2020 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2019 e precedenti rinviate al 2020; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2020, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).*

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

*(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

## **VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

Di seguito l'elenco degli organismi partecipati dal Comune:

<b>Ragione sociale</b>	<b>Natura giuridica</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Funzioni attribuite</b>	<b>Durata attuale dell'impegno</b>
<b>1.ABBANOA SPA</b>	Società a responsabilità limitata	0,08687606 %	Gestore unico del sistema idrico integrato in Sardegna	31/12/2100
<b>2.GRUPPO AZIONE LOCALE GAL LOGUDORO GOCEANO</b>	Associazione riconosciuta	€ 3.300, pari al 2,19 %	Promozione dello sviluppo rurale	31/12/2050
<b>3.AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA (A.A.T.O. SARDEGNA)</b>	Consorzio obbligatorio tra Comuni e Province della Sardegna	€ 4.759,16, pari allo 0,0020692 %	programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato con esclusione di ogni attività di gestione del servizio	Tempo indeterminato (art. 3 Statuto)

### **1. Abbanoa spa**

#### Breve descrizione

Con la Legge regionale n.29 del 17 ottobre 1997, la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico ad uso civile nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge nazionale n.36 del 1/5/1994 (Legge Galli), a sua volta adottata in recepimento della normativa europea. La legge regionale ha previsto la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile, attraverso l'individuazione di un unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO), di un unico gestore (Abbanoa Spa) e di un'unica tariffa.

L'Autorità d'Ambito ha optato per l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato ad un unico soggetto: una società per azioni interamente a capitale pubblico, (secondo le modalità di cui all'art. 113, comma 5, lett. c) del Testo Unico degli Enti Locali), così escludendo il ricorso alle procedure mediante gara.

La società ha sede legale a Nuoro, in via Straullu n. 35.

#### Finalità

La missione di Abbanoa spa ha come priorità la gestione omogenea e unitaria del servizio idrico integrato della Sardegna, così da garantire, nel pieno rispetto dell'ambiente, la fornitura dell'acqua con la stessa qualità, lo stesso livello di servizio e la stessa tariffa in tutto il territorio regionale: dal capoluogo al comune più isolato. Il tutto in un'ottica di sviluppo economico e sociale dell'Isola.

La compagine sociale di Abbanoa spa è costituita da 343 soci (342 comuni, più la Regione Autonoma della Sardegna, con il 57,44% delle azioni)

#### Quota di partecipazione del Comune di Thiesi

Il Comune di Thiesi detiene una partecipazione pari al 0,08687606 %.

## **2. Gruppo di Azione Locale GAL Logudoro Goceano**

#### Breve descrizione

*Il "Gruppo di Azione Locale del Coros - Goceano – Meilogu- Monte Acuto – Villanova" in forma abbreviata "GAL Logudoro Goceano", ha la forma giuridica di associazione riconosciuta.*

Il GAL Logudoro Goceano, attraverso l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, si propone di attivare strategie innovative per lo sviluppo del territorio. Un vasto territorio che può vantare un patrimonio ambientale di grande rilievo, sia per le spiccate caratteristiche di naturalità che lo caratterizzano, che per le risorse storiche e culturali. Il GAL ha come obiettivo principale la valorizzazione del territorio e delle sue risorse produttive fondamentali (Agroalimentare ed Artigianato in particolare) attraverso il pieno coinvolgimento delle popolazioni, delle Istituzioni e dell'Associazionismo. A tal fine il GAL riunisce partners che sono espressione istituzionale del territorio e delle categorie imprenditoriali.

#### Finalità

L'Associazione ha come oggetto sociale la promozione e realizzazione di programmi di sviluppo locale coerenti con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria, anche in sinergia con Enti Pubblici e Istituzioni, Università, Centri o Istituti di Ricerca e Consulenza.

#### Quota di partecipazione del Comune di Thiesi:

L'Assemblea del Gal è composta da un totale di 90 soci, di cui 53 privati (pari al 58,88%) e 37 pubblici. La quota di partecipazione del Comune di Thiesi è di € 3.300,00, pari al 2,19% del totale delle quote dei soci aderenti.

## **3. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (E.G.A.S.) (Ex Gestione Commissariale straordinaria per la regolazione del servizio idrico integrato, a sua volta ex Autorità d'Ambito territoriale ottimale della Sardegna)**

#### Breve descrizione

Il consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, denominato "Autorità d'Ambito" è stato costituito in applicazione dell'art. 9, comma 3 della Legge 5.1.1994, n° 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche", e dell'art. 5 della L.R. 17.10.1997, n° 29, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 7 della L.R. 29/1997. Il Consorzio ha personalità giuridica pubblica, una struttura organizzativa propria ed un proprio patrimonio, costituito secondo le procedure previste dall'art. 6 della l. r. 29/1997. Il confine territoriale dell'"Ambito Territoriale Ottimale" è pari a quello dell'intera Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 29/1997.

La legge 8 febbraio 2013 n.3, come modificata e integrata dalle leggi regionali 17 maggio 2013 n.11 e 15 gennaio 2014 n.5, nelle more del riordino del servizio idrico integrato, ha disposto che le funzioni già svolte dall'Autorità d'Ambito siano attribuite ad un Commissario Straordinario fino al 31 dicembre 2014.

La legge regionale 4 febbraio 2015, n. 4 ha disposto che l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna succede (E.G.A.S.), istituito ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio

idrico integrato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale.

#### Finalità

L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'Autorità succitata provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi. A

#### Quota di partecipazione del Comune di Thiesi

Il Comune di Thiesi detiene presso l'organismo in oggetto una quota consortile di € 4.759,16.

<i>Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate</i>
---

Le suddette società non ha fornito alcuna informazione in merito ai saldi delle posizioni debitorie e creditorie nei confronti del Comune risultanti dalla contabilità aziendale della società alla data del 31.12.2020.

Si fa presente che la posizione creditoria/debitoria del Comune nei confronti della società Abbanoa S.p.A. si presenta piuttosto complessa, infatti è stato conferito incarico ad un legale, al fine di attivare una procedura ricognitoria volta ad addivenire ad una compensazione degli eventuali debiti e crediti reciproci mediante sottoscrizione di un accordo transattivo, che consentirà di individuare il momento in cui iscrivere in bilancio le reciproche posizioni di debito e credito.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che per le società controllate/partecipate dall'Ente, non sussiste l'obbligo di ripiano di eventuali perdite d'esercizio con onere a carico dell'Ente.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

<b>CONTO ECONOMICO</b>
------------------------

Il Comune di Thiesi, in quanto comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232, comma 2, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di redazione del Conto Economico.



## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet

N.B. le variazioni devono essere rilevate solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2019; per gli enti che si sono avvalsi della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL, si evidenzino le semplificazioni adottate ai sensi del DM 11/11/2019:

*“Solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:*

- AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- ACI Rimanenze;
- ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- ADI Ratei attivi;
- AD2 Risconti attivi
- PAIIb Riserve da capitale
- PAIII Risultato economico dell'esercizio;
- PD3 Acconti;
- PEI Ratei passivi;
- PEII1 Contributi agli investimenti
- PEII2 Concessioni pluriennali
- PEII3 Risconti passivi
- Conti d'ordine.

*Di conseguenza, sono valorizzate con importo pari a 0 le correlate voci del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato. Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci:*

*- risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In tal caso, nell'esercizio 2021 non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni;*

*- ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica del 2021;*

*- contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, a decorrere dall'esercizio 2021 non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento”).*

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

Per quanto attiene i valori costituenti lo Stato Patrimoniale, nei suoi elementi Attivo, Passivo e Netto, si

fa rimando allo specifico allegato acquisito agli atti della pratica oggetto della presente Relazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione le principali voci del conto del bilancio
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- c) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione *non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone, come già fatto lo scorso esercizio, di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità suggerite dall'esperienza e dalla prassi amministrativa quale il finanziamento di possibili debiti fuori bilancio, passività potenziali, ecc.).

Sassari, 17 Luglio 2021

L'Organo di Revisione  
Revisore Unico  
*Dott. Pietro Nurra*

